



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1285

Prot. n. 58/SG

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 11 marzo 2008, n. 2 "Norme per la tutela e la promozione dell'apicoltura" Criteri per il riconoscimento degli esperti apistici e per la costituzione dell'elenco provinciale degli esperti apistici.

Il giorno **11 Agosto 2017** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assenti:

ASSESSORE

LUCA ZENI

Assiste:

IL DIRIGENTE SOST.

ELENA GARBARI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'art. 12 "Esperti apistici" della L.P. 2/2008 prevede che la Provincia promuova la formazione di esperti nell'allevamento delle api e nella conduzione di apiari, anche attraverso la realizzazione di appositi programmi di formazione e che l'Azienda provinciale per i servizi sanitari può avvalersi di esperti apistici dotati di attestati di qualificazione ottenuti a seguito di partecipazione ai programmi di formazione di cui sopra o presso gli istituti accreditati, per l'attuazione di piani sanitari di controllo delle malattie delle api.

Il sottoprogramma provinciale triennale in materia di apicoltura per le annualità 2016-2019, redatto ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 del 29 dicembre 2016, prevede che nel triennio ci si prefigge la creazione di una rete di assistenza tecnica coordinata al fine di realizzare servizi di assistenza tecnica e di consulenza di tipo avanzato agli apicoltori, orientati prioritariamente all'informazione. L'assistenza tecnica sarà attivata attraverso specifici progetti riguardanti in particolare:

- il coordinamento degli esperti apistici attivi sul territorio;
- la diffusione di buone norme di tecnica apistica e l'applicazione delle acquisizioni più recenti in materia di buone pratiche di allevamento delle api e di lavorazione del miele;
- la promozione di tecniche finalizzate ad un omogeneo sviluppo delle famiglie;
- la legislazione di settore, gli andamenti produttivi, di consumo e di mercato dei diversi prodotti apistici, le norme che regolano la produzione di qualità;
- lo sviluppo di un sistema di informazione tra gli operatori del settore;
- le metodologie per verificare le ricadute quali-quantitative delle azioni intraprese sulle produzioni;
- il trasferimento in campo delle nuove conoscenze, anche con la realizzazione di apiari scuola;
- audit qualità del prodotto;
- l'organizzazione di incontri periodici con gli apicoltori su specifiche tematiche.

L'azione A4 "assistenza tecnica alle aziende" del sottoprogramma apistico provinciale ammette a finanziamento ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 l'attività di coordinamento in capo alle forme associate di apicoltori e l'attività di assistenza tecnica tramite esperti apistici.

La Commissione apistica provinciale istituita con deliberazione della Giunta provinciale n. 363 del 9 marzo 2015, ai sensi dell'art. 14 della L.P. 2/08 ha approvato nella riunione del 22 marzo 2017 il piano di riqualificazione degli esperti apistici in provincia di Trento.

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione dei criteri per il riconoscimento degli esperti apistici e per la costituzione e tenuta dell'elenco provinciale degli esperti apistici per assicurare un'assistenza tecnica qualificata agli apicoltori provinciali e per rendere accessibile agli operatori del settore l'elenco degli esperti apistici, nel rispetto delle norme sopra indicate e per un corretto utilizzo di fondi pubblici.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- visti gli atti citati nelle premesse,
- visti i pareri dei Servizi di staff,
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118/2011,

- all'unanimità di voti, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare i criteri per il riconoscimento degli esperti apistici che costituiscono l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la struttura provinciale competente in materia di agricoltura cura la tenuta, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'elenco provinciale degli esperti apistici;
3. di stabilire che il coordinamento formativo degli esperti apistici è in capo alla Fondazione Edmund Mach congiuntamente ai Servizi veterinari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari;
4. di stabilire che il coordinamento tecnico-amministrativo degli esperti apistici è demandato alle associazioni degli apicoltori che operano sul territorio provinciale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento;
6. ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 12:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE SOST.

Elena Garbari

Allegato A

Criteria per il riconoscimento degli esperti apistici e per la costituzione dell'elenco provinciale degli esperti apistici.

1. Requisiti per esperti apistici già formati:

- frequenza di un corso per esperti apistici o sulle patologie delle api, documentato con attestato di partecipazione;
- avere svolto nell'ultimo triennio attività di assistenza tecnica nell'ambito dell'azione "assistenza tecnica alle aziende" del programma apistico provinciale o in collaborazione con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari;
- frequentare annualmente almeno 16 ore di aggiornamento in base all'offerta formativa disponibile;
- frequentare annualmente almeno 12 ore di coordinamento delle attività di assistenza tecnica.

2. Requisiti per nuovi esperti apistici:

- frequenza di un corso di formazione di almeno 32 ore con esame finale, il corso può essere frequentato anche in un biennio, è obbligatoria la frequenza di almeno l'80% delle ore del corso.
- avere svolto attività di apicoltura per almeno quattro anni, documentata dalle denunce degli alveari ai sensi della normativa vigente, con almeno 50 alveari posseduti in totale negli ultimi quattro anni.
- Successivamente all'iscrizione nell'elenco provinciale degli esperti apistici è richiesta la frequenza annuale dei corsi di aggiornamento e dell'attività di coordinamento di cui al punto 1.

3. Il coordinamento formativo degli esperti apistici è in capo alla Fondazione Edmund Mach congiuntamente ai Servizi veterinari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, il coordinamento formativo esamina i curricula vitae dei candidati e approva la formazione utile ai fini dell'iscrizione nell'elenco provinciale degli esperti apistici ai sensi dei precedenti punti 1 e 2.

4. Il coordinamento tecnico-amministrativo degli esperti apistici è affidato alle associazioni degli apicoltori che operano sul territorio provinciale, queste sono tenute a trasmettere annualmente, al coordinamento formativo e alla struttura provinciale competente in materia di agricoltura, una sintesi delle attività svolte dagli esperti apistici di riferimento.

4. La domanda di iscrizione nell'elenco provinciale degli esperti apistici è presentata alla struttura provinciale competente in materia di agricoltura sui moduli disponibili sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento, la domanda può essere presentata direttamente, inviata a mezzo posta con raccomandata a.r. o tramite posta elettronica certificata agli indirizzi indicati nel modello. La domanda non è soggetta a termini di presentazione.

5. Con determinazione del Dirigente della struttura provinciale competente in materia di agricoltura viene istituito l'elenco provinciale degli esperti apistici e iscritti nello stesso gli esperti di cui al punto 1 che abbiano presentato la domanda entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Con analogo provvedimento l'elenco viene aggiornato in base alle domande presentate dagli esperti apistici formati ai sensi del punto 2.

6. Gli esperti apistici che non svolgono attività di assistenza tecnica per un biennio vengono cancellati d'ufficio dall'elenco di cui al punto 5.